

Scheda di sicurezza

RESING BIANCO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 1

Data di revisione 01/10/2023

Data di stampa 01/10/2023

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: RESING BIANCO
Codice commerciale: 01010000
Codice UFI: X067-KWRE-A20F-TYYD

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Smalto poliuretanico monocomponente super brillante per esterni ed interni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società: RESINA COLOR DI SEMERARO MICHELE
Indirizzo: Via Mastricale, 3 Z.I. 70017 Putignano (BA)
Telefono: +39 080 4912873
Fax: +39 080 4053878
Responsabile della SDS: info@resinacolor.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma	Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia	Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli	Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma	Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma	Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze	Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia	Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano	Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo	Tel. +39 800 883300
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona	Tel. +39 800 011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione in accordo al Regolamento 1272/2008

Flam. Liq. 3; H226
Asp. Tox. 1; H304
STOT RE 1; H372
Aquatic Chronic 3; H412

2.2. Elementi dell'etichetta



Pittogrammi:

Avvertenze:

Pericolo

FraSI H:

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Scheda di sicurezza

RESING BIANCO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 1

Data di revisione 01/10/2023

Data di stampa 01/10/2023

Frasi P:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P261 Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle

P403 + P235 Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in luogo fresco.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

Contiene:

idrocarburi, C9-C12, n-alcane, isoalcane, ciclici, aromatici (2-25%); Idrocarburi, C9-C11, n-alcane, isoalcane, ciclici, < 2% aromatici.

Direttiva 2004/42 CE (VOC)

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni (Cat. I/BS)

Limite massimo VOC: 500 g/l

VOC prodotto pronto all'uso: 220.15 g/l

2.3. Altri pericoli

N.A.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

1.Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH	Nome	Peso [%]	Classificazione 1272/2008 (CLP)
1.13463-67-7 2.236-675-5 3.Non Disponibile 4.01-2119489379-17-XXXX	Diossido di titanio	25-35	Sostanza con un limite di esposizione professionale sul luogo di lavoro
1.471-34-1 2.215-137-3 3.Non Disponibile 4.01-2119486795-18-XXXX	Carbonato di calcio	10-15	Non Classificato
1.64742-48-9 2.919-857-5 3.Non Disponibile 4.01-2119463258-33-XXXX	Idrocarburi, C9-C11, n-alcane, isoalcane, ciclici, < 2% aromatici	10-15	Flam. Liq. 3; H226 Asp. Tox. 1; H304 STOT SE 3; H336 Nota P: Benzene <0.1%
1.Non Disponibile 2.919-446-0 3.Non Disponibile 4.01-2119458049-33-XXXX	Idrocarburi, C9-C12, n-alcane, isoalcane, ciclici, aromatici (2-25%)	5-10	Flam. Liq. 3; H226 Asp. Tox. 1; H304 STOT SE 3; H336 STOT RE 1; H372 Aquatic Chronic 2; H411 EUH066
1.64742-48-9 2.918-481-9 3.Non Disponibile	Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcane, ciclici, < 2% aromatici	1-3	Asp. Tox. 1 - H304 ATE oral (rat): >5000 mg/kg bodyweight

Scheda di sicurezza

RESING BIANCO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 1

Data di revisione 01/10/2023

Data di stampa 01/10/2023

4.01-2119457273-39-XXXX			ATE dermal (rabbit): >5000 mg/kg bodyweight ATE inhalation (rat): >5000 mg/m3
1.22464-99-9 2.245-018-1 3.Non Disponibile 4.01-2119979088-21-XXXX	Zirconio 2 etilesanoato	0.1-1	Repr.2; H361d ATE oral (rat): >2000 mg/kg bodyweight
1.623-40-5 2.484-470-6 3.Non Disponibile 4.01-0000020248-72-XXXX	2-pentanone ossima	<0.5	Acute Tox. 4; H302 Eye Irrit. 2; H319 STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 3; H412

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della scheda di sicurezza.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi: In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un medico. Proteggere l'occhio illeso.
- Contatto con la pelle: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
- Ingestione: Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
- Inalazione: Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Scheda di sicurezza

RESING BIANCO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 1

Data di revisione 01/10/2023

Data di stampa 01/10/2023

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Non respirare i prodotti della combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare nè usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Scheda di sicurezza

RESING BIANCO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 1

Data di revisione 01/10/2023

Data di stampa 01/10/2023

Diossido di titanio

TWA/8h: 10 mg/m³

Idrocarburi, C9-C12, n-alcane, isoalcane, ciclici, aromatici (2-25%)

ACGIH - TWA/8h: 597 mg/m³, 100 ppm

Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcane, ciclici, < 2% aromatici

TWA/8h: 1000 mg/m³

Derived No Effect Level (DNEL)

Diossido di titanio

Inalazione 10 mg/m³ (Locale, cronica)

Orale 700 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Carbonato di calcio

Inalazione 4.26 mg/m³ (Locale, cronica)

Inalazione 1.06 mg/m³ (Locale, cronica) *

Inalazione 10 mg/m³ (Sistemica, cronica)

Inalazione 10 mg/m³ (Sistemica, cronica) *

Orale 6.1 mg/kg pc/day (Sistemica, cronica) *

Orale 6.1 mg/kg pc/day (Sistemica, acuta) *

Idrocarburi, C9-C11, n-alcane, isoalcane, ciclici, < 2% aromatici

Inalazione 871 mg/m³ (Sistemica, cronica)

Cutaneo 208 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)

Inalazione 185 mg/m³ (Sistemica, cronica) *

Orale 125 mg/kg pc/day (Sistemica, cronica) *

Cutaneo 125 mg/kg pc/bw/day (Sistemica, cronica) *

Idrocarburi, C9-C12, n-alcane, isoalcane, ciclici, aromatici (2-25%)

Cutaneo 44 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)

Cutaneo 26 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Inalazione 330 mg/m³ (Sistemica, cronica)

Inalazione 71 mg/m³ (Sistemica, cronica) *

Inalazione 570 mg/m³ (Locale, acuta) *

Orale 26 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Zirconio 2 etilesanoato

Cutaneo 0.333 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)

Inalazione 2.351 mg/m³ (Sistemica, cronica)

Inalazione 2.82 mg/m³ (Locale, cronica)

Cutaneo 0.167 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Inalazione 0.58 mg/m³ (Sistemica, cronica) *

Orale 0.167 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Inalazione 0.7 mg/m³ (Locale, cronica) *

2-Butanone ossima

Cutaneo 1.3 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)

Inalazione 9 mg/m³ (Sistemica, cronica)

Inalazione 3.33 mg/m³ (Locale, cronica)

Cutaneo 2.5 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta)

Cutaneo 0.78 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Inalazione 2.7 mg/m³ (Sistemica, cronica) *

Inalazione 2 mg/m³ (Locale, cronica) *

Cutaneo 1.5 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) *

2-pentanone ossima

Cutaneo 0.097 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)

Inalazione 8.3 mg/m³ (Sistemica, cronica)

Cutaneo 0.624 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta)

Inalazione 24.9 mg/m³ (Sistemica, acuta)

Cutaneo 0.042 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Inalazione 2.07 mg/m³ (Sistemica, cronica) *

Orale 0.042 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) *

Scheda di sicurezza

RESING BIANCO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 1

Data di revisione 01/10/2023

Data di stampa 01/10/2023

Cutaneo 0.375 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) *

Inalazione 6.21 mg/m³ (Sistemica, acuta) *

Orale 0.375 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) *

*Valori per la popolazione generale

Predicted No Effect Concentration (PNEC)

Diossido di titanio

0.184 mg/l (Acqua dolce)

0.0184 mg/l (Acqua marina)

1000 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))

100 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))

100 mg/kg soil dw (Suolo)

100 mg/l (STP)

Carbonato di calcio

100 mg/l (STP)

Zirconio 2 etilesanoato

0.36 mg/l (Acqua (Dolce))

1 mg/l (Acqua - rilascio intermittente)

0.036 mg/l (Acqua marina)

6.37 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))

0.637 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))

1.06 mg/kg soil dw (Suolo)

71.7 mg/l (STP)

2-pentanone ossima

0.088 mg/L (Acqua (Dolce))

0.88 mg/L (Acqua - rilascio intermittente)

0.009 mg/L (Acqua (Marini))

0.5 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))

0.05 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))

0.049 mg/kg soil dw (Suolo)

2 mg/L (STP)

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Scheda di sicurezza

RESING BIANCO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 1

Data di revisione 01/10/2023

Data di stampa 01/10/2023

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Bianco
Odore:	Caratteristico di solvente
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.D.
Infiammabilità:	N.D.
Limite inferiore/superiore di esplosività:	N.D.
Punto di infiammabilità:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
pH:	N.D.
Viscosità cinematica:	N.D.
Solubilità:	Insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità e/o densità relativa:	1.19
Densità di vapore relativa:	N.D.
Caratteristica delle particelle	N.D.
Temperatura di decomposizione	N.D.

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze.

Scheda di sicurezza

RESING BIANCO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 1

Data di revisione 01/10/2023

Data di stampa 01/10/2023

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da materiali acidi e ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Possibile formazione di ossidi di carbonio, idrocarburi aromatici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE) 878/2020 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta:

Diossido di titanio

Orale (Ratto) LD50: > 5000 mg/kg OECD 425

Dermico (Coniglio) LD50: > 10000 mg/kg

Inalazione (Ratto) LC50: 3.43 - 5.09 mg/l/4h OECD 403

Carbonato di calcio

Orale (Ratto) LD50: > 2000 mg/kg

Dermico (Ratto) LD50: > 2000 mg/kg

Inalazione (Ratto) LC50: > 3 mg/l/4h

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Inalazione (Ratto) LC50: 5000 mg/l/8h OECD 403

Orale (Ratto) LD50: > 5000 mg/kg OECD 401

Dermico (Ratto) LD50: 2000 mg/kg OECD 402

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

Inalazione (Ratto) LC50: >= 13.1 mg/l/4h

Orale (Ratto) LD50: >= 15000 mg/kg

Dermico (Coniglio) LD50: >= 4 ml/kg

Zirconio 2 etilesanoato

Dermico (Ratto) LD50: > 870 mg/kg

Inalazione (Ratto) LC50: > 4.3 mg/l/4h

Orale (Ratto) LD50: > =2000 mg/kg

2-pentanone ossima

DL50 orale 1133 mg/kg Ratto

LD50 cutanea >2000 mg/kg

LC50 inalazione >20 mg/L

Il prodotto è classificato Asp. Tox. 1; H304

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Scheda di sicurezza

RESING BIANCO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 1

Data di revisione 01/10/2023

Data di stampa 01/10/2023

- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
- Il prodotto è classificato STOT RE 1; H372
- j) pericolo in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Il prodotto è classificato Flam. Liq. 3; H226

Il prodotto è classificato Acquatic Chronic 3; H412

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Endpoint	Durata (hr)	Specie	Valore
Diossido di titanio			
LC50	96h	Pesce	10000 mg/l
EC50	48h	Crostacei	100 mg/l
EC50	72h	Alghe	100 mg/l
NOEC	96h	Alghe	5600 mg/l
Carbonato di calcio			
LC50	96h	Pesce	> 200 mg/l
LC50	96h	Gambusia affinis	> 56000 mg/l
EC50	48h	Daphnia magna	> 1000 mg/l
IC50	72h	Alghe	> 10000 mg/l
EC50	3h	Fanghi attivi	> 1000 mg
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici			
LL50	96h	Pesce	> 1.000 mg/l
EL50	48h	Daphnia magna	> 1.000 mg/l
EL50	72h	Alghe	> 1.000 mg/l
Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)			
LC50	48h	Pesce	10-30 mg/l
EC50	48h	Daphnia magna	100-200 mg/l
EC50	72h	Alghe	0.94 mg/l
NOEC		Daphnia magna	0.097 mg/l
Zirconio 2 etilesanoato			
EC50	72h	Alghe	> 0.042 mg/l
EC50	48h	Crostacei	> 0.17 mg/l
NOEC(ECx)	72h	Alghe	0.004 mg/l
LC50	96h	Pesce	> 100 mg/l
2-pentanone ossima			
EC50	72h	Alghe	~54mg/l
EC50	48h	Crostacei	>100mg/l
LC50	96h	Pesce	>100mg/l
NOEC(ECx)	96h	Pesce	100mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno
Diossido di titanio	ALTO
Carbonato di calcio	Il prodotto non è biodegradabile
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	
Percentuale di degradazione: 80 % (28 giorni) (OCDE 301 F)	

Persistenza: Aria
ALTO

Scheda di sicurezza

RESING BIANCO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 1

Data di revisione 01/10/2023

Data di stampa 01/10/2023

pentan-2-oneossima

BASSO

BASSO

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente

Diossido di titanio

Carbonato di calcio

pentan-2-oneossima

Bioaccumulazione

BASSO (BCF = 19-352)

Il prodotto non contiene alcuna sostanza che si prevede dia luogo a bioaccumulo

BASSO (LogKOW = 2.1844)

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente

Diossido di titanio

Carbonato di calcio

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

pentan-2-oneossima

Mobilità

BASSO (KOC = 23.74)

Il prodotto è insolubile in acqua.

0.2 - 0.3 kPa, 20 °C (Metodo: calcolato)

Non mobile

BASSO (KOC = 241.3)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-Numero ONU: 1263

IATA-Numero ONU: 1263

IMDG-Numero ONU: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: PITTURE

IMDG: PAINT

IATA: PAINT

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Scheda di sicurezza

RESING BIANCO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 1

Data di revisione 01/10/2023

Data di stampa 01/10/2023

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: No

Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 30

Quantità Limitate: 5 L

Codice di restrizione in galleria: (D/E)

Disposizione speciale: -

IMDG: EMS: F-E, S-E

Quantità Limitate: 5 L

IATA: Cargo: Quantità massima: 220 L

Istruzioni Imballo: 366 Pass.: Quantità massima: 60 L

Istruzioni Imballo: 355

Disposizione speciale: A3, A72, A192

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile nella sua forma fornita

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

P5a P5b P5c Liquidi infiammabili Categoria 2 o 3: in base all'uso e alle condizioni dell'utilizzatore

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute:

Zirconio 2 etilesanoato - Punto 30 - 75

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Scheda di sicurezza

RESING BIANCO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 1

Data di revisione 01/10/2023

Data di stampa 01/10/2023

E' stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:
idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici.
2-pentanone ossima.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Flam. Liq. 3; H226 - Sulla base di prove sperimentali
Asp. Tox. 1; H304 - Metodo di calcolo
STOT RE 1; H372 - Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3; H412 - Metodo di calcolo

LEGENDA:

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada.
CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service.
CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test.
CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti).
CLP: Regolamento CE 1272/2008.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EmS: Emergency Schedule.
GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici.
IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo.
IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test.
IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose.
IMO: International Maritime Organization.
INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP.
LC50: Concentrazione letale 50%.
LD50: Dose letale 50%.
OEL: Livello di esposizione occupazionale.
PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH.
PEC: Concentrazione ambientale prevedibile.
PEL: Livello prevedibile di esposizione.
PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti.
REACH: Regolamento CE 1907/2006.
RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno.
TLV: Valore limite di soglia.
TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine.
TWA: Limite di esposizione medio pesato.
VOC: Composto organico volatile.
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

Scheda di sicurezza

RESING BIANCO

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 1

Data di revisione 01/10/2023

Data di stampa 01/10/2023

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2019/1148
Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

The Merck Index. Ed. 10
Handling Chemical Safety
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
INRS - Fiche Toxicologique
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla versione precedente:

01/02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15/16